

Proponente: 31.A
Proposta: 2018/356
del 26/06/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 687
del 26/06/2018

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: RECEPIMENTO IN MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001 E SS.MM.II. DI N. 1 UNITA' CON PROFILO DI "GESTORE PROCESSI TECNICI" (CAT. C), A SEGUITO DI PROCEDURA SELETTIVA

OGGETTO: RECEPIMENTO IN MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001 E SS.MM.II. DI N. 1 UNITA' CON PROFILO DI "GESTORE PROCESSI TECNICI" (CAT. C), A SEGUITO DI PROCEDURA SELETTIVA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22.12.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione 2018-2020 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 06.02.2018, si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione – Parte Risorse Finanziarie 2018-2020;
- che con deliberazione di Giunta Comunale 12/04/2018 n. 60, si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, il Piano triennale delle Performance 2018-2020 e relativi allegati;
- che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 42 del 23.04.2018 il Rendiconto della gestione per l'anno 2017 e relativi allegati;
- che con deliberazione G.C. 22.06.2017 n. 98, era stato approvato il *"Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018. Provvedimenti Conseguenti"*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 23 del 20.06.2017, successivamente integrato e parzialmente modificato (per adempimenti tecnico/giuridici, senza alcuna nuova spesa aggiuntiva) con Deliberazione G.C.12/12/2017 i.d. n. 223;
- che con Deliberazione Giunta Comunale del 08.05.2018 n. 88 è stato approvato il nuovo *"PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI ANNI 2018-2019-2020 - PIANI ANNUALI 2018-2019. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI"*,

Vista e richiamata integralmente la suddetta Deliberazione Giunta Comunale 08.05.2018 n. 88 di I.D. di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni, ed in particolare quanto previsto al capoverso 2 delle premesse *"2. NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE"* - nel quale si indicavano tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, e si verificava il rispetto da parte del Comune di Reggio Emilia di tutte le suddette condizioni al fine di poter effettuare assunzioni anche per l'anno 2018 e seguenti, secondo quanto autorizzato nei Piani triennali dei fabbisogni;

Richiamato in particolare quanto specificato al suddetto capoverso 2, in merito alle assunzioni non dirigenziali a tempo indeterminato, come segue:

"...omissis..."

Se tali pre-condizioni sono osservate, i Comuni dispongono delle seguenti

B) FACOLTA' ASSUNTIVE:

...omissis...

Possibilità di effettuare assunzioni per mobilità volontaria tra Enti, di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. (che ai sensi dell'art. 1 comma 47 della legge 30.12.2004 n. 311 sono comunque sempre consentite), le quali, se effettuate tra Enti sottoposti a discipline limitative nelle assunzioni anche differenziate, sono considerate "neutre" per la P.A., e pertanto non incidono e non vanno imputate nella quota di budget destinato a "nuove assunzioni" (cfr. art. 1 comma 47 della Legge 30.12.2004 n. 311; Corte Conti Sez. Riunite n. 59/CONTR/2010 e Corte Conti Sez. Autonomie 21/SEZAUT/2009/QMIG; Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR); viceversa se le procedure di mobilità volontaria sono attuate con riferimento a dipendenti provenienti da Enti non sottoposti a discipline limitative delle assunzioni e della spesa di personale esse vengono quantificate come "nuove assunzioni" e come tali imputate in budget assuntivo;

... omissis ...

VERIFICA CONDIZIONI SOGGETTIVE del Comune di Reggio Emilia :

Il Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi Allegati approvati, come anzidetto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22.12.2017, lo “Schema di rendiconto della gestione 2017 e relativi allegati”, approvato con Deliberazione G.C. 29.03.2018 n. 54 e tutta la documentazione prodromica depositata per l’approvazione del Rendiconto della Gestione 2017 entro il mese di Aprile 2018 da parte del Consiglio Comunale, dimostrano l’osservanza di tutte le anzidette disposizioni in materia di assunzioni e di limitazione della spesa di personale attualmente vigenti, come certificati dall’Organo di Revisione ed in particolare:

In relazione al disposto dell’art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi : il Comune di Reggio Emilia presenta a Rendiconto 2017 (come desumibile dalla suddetta Deliberazione G.C. 29.03.2018 n. 54 di “Approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2017 e relativi allegati” e dagli allegati B1 e Relazione dei Revisori) un ampio contenimento della spesa finale 2017 di personale entro quella sostenuta nella “Media del triennio 2011-2013”, ed il Bilancio previsionale 2018-2020, comprensivo dei fabbisogni di personale inerenti il piano 2018-2020, è stato adottato tenuto conto dei suddetti vincoli - come già acclarato nei documenti contabili di Programmazione 2018-2020 certificati dal Collegio dei Revisori (Media triennio 2011-2013 Euro 46.683.158,86 – Rendiconto 2015 Euro 45.342.904,24; Rendiconto 2016 € 45.007.038,16; Rendiconto 2017 Euro 45.306.548,36 – 2,95% rispetto alla media del triennio di riferimento) - cfr. anche Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2017 (All. B1) e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2017 e Parere dell’Organo di Revisione sul Bilancio di Previsione 2018-2020 Verbale n. 41;

In relazione agli obblighi di rispetto del Patto di stabilità / concorso ai vincoli di finanza pubblica, il Comune di Reggio Emilia: ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno sino al 2015, come già acclarato in tutti i documenti di rendicontazione e programmazione precedentemente approvati ed ha trasmesso definitivamente la Certificazione del rispetto del patto di Stabilità per l’anno 2015 in data 29.03.2016; e, a decorrere dall’anno 2016, ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all’art. 1 commi da 710 e seguenti (in particolare 720, 721 e 722) della legge di stabilità per l’anno 2016 n. 208/2015, mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (pareggio di bilancio) (cfr. comunicazione definitiva trasmessa per l’esercizio 2015 in data 20/03/2016; comunicazione definitiva trasmessa informaticamente alla RGS per l’esercizio 2016 in data 30/03/2017; comunicazione definitiva per l’esercizio 2017 trasmessa informaticamente al M.E.F. - RGS in data 26/03/2018);

...omissis...

Il Budget assunzionale di competenza del 2017 per “nuove assunzioni” dall’esterno, quantificato secondo le diverse % assuntive previste dalla legge (art. 3 comma 5 D.L. 90/2014 e art. 1 comma 228 L. 208/2015) e corrispondente ai resti 2016 (pari al residuo del 25% delle cessazioni 2015) cumulati alla quota ordinariamente spettante per il 2017 (pari al 75% delle cessazioni 2016, al netto delle cessazioni del personale scolastico educativo assegnato all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia, per il quale si è adottato regime vincolistico differenziato, e del personale di qualifica dirigenziale), è stato utilizzato nei limiti, per le assunzioni autorizzate nel precedente Piano triennale 2017-2019 di cui alle Deliberazioni Giunta Comunale 22.06.2017 n. 98 e G.C. 12.12.2017 n. 223, e a seguito di ricalcolo finale e di verifica sulle effettive assunzioni effettuate e quote spese (meglio evidenziate nel successivo capoverso 3) , presenta “resti” pari a Euro 113.508,03 come risulta dal Prospetto ALLEGATO C) alla presente deliberazione “Prospetto Budget / Piano Assunzionale 2018-2019-2020”. Tali residui 2017 verranno utilizzati nel corso del 2018, cumulativamente al Budget di ordinaria competenza dell’anno 2018 quantificato sulle cessazioni 2017 (75%), per i nuovi fabbisogni assuntivi e secondo quanto indicato nel presente Piano dei Fabbisogni 2018-2020 di cui al successivo CAPOVERSO 5 e relativi sottopunti.

In relazione alla “condizione” del Comune di Reggio Emilia sul rapporto dipendente/popolazione prevista per fasce demografiche di appartenenza, richiesta al fine della possibilità di innalzare al 75% la spesa per nuove assunzioni negli anni 2017 e 2018 (come introdotta dall’art. 22 co.2 del D.L. 50/2017), si specifica che il Comune di Reggio Emilia presenta un rapporto medio dipendente/popolazione al 31/12/2017, inferiore a quello definito dal Decreto del Ministero dell’Interno 10/04/2017 per i Comuni di fascia demografica ricompresa tra i 100.000 e i 249.999 abitanti (fascia in cui rientra il Comune di Reggio Emilia, e pari a 1/116.

In particolare il numero dei dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia alla data del 31/12/2017 era pari a 1333 (dato rilevato da Dotazione Organica) ed il numero degli abitanti a quella data era pari a 171.944 (dato rilevato dal Servizio Statistica del Comune di R.E.), determinandosi un rapporto dipendente/ popolazione pari a 1/129. (1 dipendente ogni 129 abitanti).

Conseguentemente il Comune di Reggio Emilia ha quantificato il proprio budget assuntivo definitivo per il 2018 utilizzando la nuova percentuale fissata nel 75% delle cessazioni 2017 (anziché il 25%) e potrà pertanto procedere ad un numero di assunzioni di corrispondente valore di spesa, come indicato nel Prospetto ALLEGATO C) alla presente deliberazione "Prospetto Budget / Piano Assunzionale 2018-2019-2020". Si è quantificato altresì il Budget assuntivo a disposizione per il 2019 in via previsionale, utilizzando la percentuale ripristinata al 100% (art. 3 co.5 D.L. 90/2014) dei risparmi derivanti dalle cessazioni 2018 tuttora in corso, in modo cautelare, conteggiando unicamente le cessazioni già avvenute / programmate per collocamento a riposo d'ufficio.

...omissis...

Allo stato attuale, pertanto tutti i documenti contabili già approvati / in via di approvazione di indirizzo, programmazione e rendicontazione dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2018 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente.

...omissis...

Preso atto che nella suddetta Deliberazione di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni si autorizzava, al punto 1) del dispositivo, quanto riportato in sintesi:

"1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il "Piano triennale dei fabbisogni per gli anni 2018 – 2019 – 2020 - Piani annuali 2018 – 2019", secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

Capoversi delle premesse:

..omissis...

5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2018-2019-2020

Punto 5.6) ASSUNZIONE TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO

...omissis...";

Richiamato pertanto in stralcio, quanto previsto al suddetto Capoverso "5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2018-2019-2020" delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

"...omissis...

STRUMENTI DI RISPOSTA POSSIBILE

...A fronte dei complessivi fabbisogni evidenziati di diverse professionalità e categorie, di cui alcune ritenute irrinunciabili, sono stati collegati e messi "in sinergia" tutti i vari strumenti di reclutamento a disposizione, già indicati sul DUP, coerentemente ed in relazione:

...omissis...

- alle procedure di mobilità volontaria tra Enti, per fabbisogni corrispondenti ad ulteriori posti messi in copertura/ professionalità / Servizi - che non comportano utilizzo di budget assuntivo, anche al fine di contenere / diversamente finalizzare e temperare l'utilizzo del budget assunzionale a disposizione per nuove assunzioni - già autorizzate nel precedente Piano triennale 2017-2019 e tutt'ora in corso di svolgimento e a nuove procedure da autorizzare;

...omissis...

- Inoltre dovranno essere ultimate nel corso del 2018 le procedure di Mobilità volontaria tra Enti ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 e smi, indette - al fine di dare coordinata attuazione ai processi di mobilità e di reclutamento del personale ed "integrando" tra loro le due diverse modalità secondo i fabbisogni e le esigenze organizzative dell'Ente, come indicato dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, novellato dal D.Lgs. 75/2017 - per tutte le professionalità individuate nel precedente Piano triennale 2017-2019 e già messe a Bando, auspicando di ritrovare con tale modalità ulteriore personale rispondente ai fabbisogni già evidenziati..

...omissis...";

Richiamato ancora il punto **5.6) ASSUNZIONE TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO** del capoverso 5 delle premesse, i cui contenuti sono stati integralmente approvati, al punto 1) del dispositivo della suddetta deliberazione, e nel quale si prevede in particolare quanto segue:

“ANNO 2018 - 2019

*In relazione alla necessità di compiere **azioni “integrate”** dei vari strumenti reclutativi a disposizione, tenuto conto dei complessivi fabbisogni di personale delle strutture dell'Ente ai quali, per varie ragioni, non si può far fronte unicamente mediante indizione di nuovi concorsi o utilizzo di graduatorie concorsuali pubbliche (poiché, ad esempio, il solo budget assuntivo come quantificato ex lege non è sufficiente a garantire e a rispondere a tutte le esigenze di risorse dell'Ente o per assenza di posti di turn-over) – **dando coordinata attuazione ai processi di mobilità e di reclutamento del personale**, come indicato da ultimo dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, novellato dal D.Lgs. 75/2017, e come da sempre effettuato anche dal Comune di Reggio Emilia - si è reso necessario anche nel corso del 2017 nell'ambito del precedente Piano triennale dei Fabbisogni 2017-2019, ricorrere alla modalità di “reclutamento per mobilità”, autorizzando l'indizione di un notevole numero di specifici Bandi di Mobilità volontaria tra Enti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., con finalità “integrative” rispetto al budget a disposizione, mediante altre procedure ritenute “neutre” per la finanza pubblica, poiché tali assunzioni se effettuate tra Enti sottoposti a regime limitativo delle assunzioni, non incidono sul Budget assuntivo a disposizione, ed inoltre in relazione alla necessità di ripianare posti vacanti in Dotazione Organica di nuova istituzione (nati mediante trasformazione di altri meno strategici) creati a potenziamento di talune professionalità oggi indispensabili in relazione ai progetti, investimenti e fabbisogni dell'Ente, che non potrebbero essere coperti (in quanto neo istituiti) mediante utilizzo di graduatorie concorsuali già esistenti.*

Le procedure scaturenti dai Bandi di Mobilità (tutt'ora in corso di pubblicazione/ di procedure valutative) dovranno essere ultimate nel corso del 2018, auspicando di ritrovare con tale modalità ulteriore personale rispondente ai fabbisogni già evidenziati. Si segnala comunque una criticità dovuta alla generale carenza di “disponibilità” alla mobilità da parte degli Enti.

Si indicano di seguito, a titolo riepilogativo, i posti di diversa professionalità per i singoli Servizi / strutture / policy per i quali sono in corso di effettuazione i relativi Bandi di Mobilità:

| N. | Professionalità | Cat. | Ore | Servizio di richiesta fabbisogno / assegnazione |
|-----------|---------------------------------|-------------|------------|--|
| | ... omissis ... | | | |
| 1 | Gestore Processi Tecnici | C | 36 | Servizio Entrate (potenziamento / aumentati fabbisogni) |
| | ... omissis ... | | | |

Si specifica che l'effettiva assunzione di tali figure, in caso di esito positivo delle procedure di mobilità, è autorizzata dal primo momento utile nel corso del 2018.

Si autorizza inoltre il recepimento tramite mobilità, anche di ulteriore eventuale personale che dovesse risultare positivamente valutato ed inserito nelle graduatorie derivanti dai suddetti Bandi di Mobilità - “ad integrazione” delle operazioni di reclutamento dall'esterno già autorizzate - stante l'elevato fabbisogno di personale di diverse professionalità e la carenza di facoltà assunzionali - in caso di ulteriori necessità e scoperture di posti che dovessero verificarsi in corso d'anno 2018 e 2019. Si autorizza pertanto la Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” ad effettuare tutte le relative valutazioni e a procedere in caso di necessità.

... Omissis...

“Si ricorda che, come già indicato nella precedente Deliberazione G.C. 22/06/2017 n. 98 la spesa relativa alle assunzioni per mobilità ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., non rientra nel budget di spesa virtuale in ragione annua disponibile per “nuove assunzioni”, qualora la stessa venga effettuata tra Enti sottoposti a discipline limitative nelle assunzioni anche differenziate, in quanto tali operazioni sono considerate “neutre” per la P.A., e pertanto non incidono e non vanno imputate nella quota di budget destinato a “nuove assunzioni” (cfr. art. 1 comma 47 della Legge 30.12.2004 n. 311; Corte Conti Sez. Riunite n. 59/CONTR/2010 e Corte Conti Sez. Autonomie 21/SEZAUT/2009/QMIG; Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR);

qualora le procedure di mobilità vengono attuate con riferimento a dipendenti provenienti da Enti non sottoposti a discipline limitative delle assunzioni e della spesa di personale, esse devono essere imputate in quota "nuove assunzioni" e pertanto nell'ambito del Budget assuntivo a disposizione."

Richiamato inoltre il punto 3) del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. 08.05.2018, n. 88, che testualmente recita:

"3. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" di provvedere, con propri atti, all'indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti, approvati con la presente deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, e quelle per la realizzazione del Piano di stabilizzazione di precari, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati;"

Richiamato l'art. 30 del D.Lgs. 30.03.2016, n. 165 che recita:

1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere.

...omissis...

2-bis. Le Amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1..... omissis...";

Considerato:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 206 del 15.02.2018 si è proceduto ad indire, tra gli altri, Bando di Mobilità Volontaria Esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura di n. 1 posto di "GESTORE PROCESSI TECNICI" Cat. C a tempo pieno da assegnare al Servizio "Entrate", riservato a personale in servizio a tempo indeterminato e pieno (o a tempo parziale solo qualora lo stesso sia stato assunto all'origine a tempo pieno e non a tempo parziale) proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni soggette a regime di limitazioni delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del Patto di Stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente, in attuazione di quanto disposto da Deliberazione Giunta Comunale del 22.06.2017 n. 98 di I.D. di approvazione del "*Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018. Provvedimenti Conseguenti*";
- che la suddetta procedura pubblica di mobilità si è conclusa - come risulta da Verbale finale rassegnato dalla Commissione ed approvato con **Determinazione Dirigenziale RUAD n. 682 del 04.05.2018** - con esito positivo, con l'individuazione di un solo candidato dichiarato idoneo al profilo di "Gestore Processi Tecnici" Cat. C a tempo pieno da assegnare al Servizio Entrate presso il Comune di Reggio Emilia e precisamente il Sig. Andrea Rovacchi, dipendente a tempo indeterminato dell'AUSL di Reggio Emilia;
- che nella suddetta Determinazione Dirigenziale **RUAD n. 682 del 04.05.2018 di approvazione del Verbale, al punto 2) del dispositivo, si specificava quanto segue:**

"2. di prendere atto di quanto segue:

- *che si provvederà a richiedere NULLA OSTA definitivo alla mobilità all'Ente di appartenenza per il candidato idoneo che si è dichiarato disponibile al trasferimento presso l'Amministrazione di Reggio Emilia, Sig. Andrea Rovacchi;*
- *... omissis ...;"*

Preso atto che a seguito dell'esito della procedura di mobilità volontaria tra Enti si è provveduto in data 07.05.2018 a richiedere apposito nulla osta definitivo al transito in mobilità, per il Sig. Rovacchi Andrea alla AUSL Reggio Emilia di cui lo stesso è dipendente, con decorrenza 01.07.2018;

Vista la nota del Direttore del Servizio Gestione Giuridica del Personale della AUSL Reggio Emilia, Dott. Lorenzo Floroni, con la quale con nota trasmessa a mezzo PEC acquisita agli atti al n. 65331 del 21.05.2018 provvedeva a confermare il nulla osta definitivo al trasferimento per mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 del Sig. Rovacchi Andrea con decorrenza 01.07.2018.

Tenuto conto, a tal proposito:

- che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 47 della Legge n. 311/2004 e come da giurisprudenza consolidata, *"in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione.... Omissis"*;
- che pertanto le assunzioni per mobilità volontaria tra Enti, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., anche intercompartimentale, se effettuate tra Enti sottoposti a regime di limitazione (di spesa) anche differenziate, sono considerate "neutre" per la P.A., e pertanto non incidono e non vanno imputate nella quota di budget destinato a "nuove assunzioni" (cfr. solo a titolo esemplificativo da ultimo Corte dei Conti Liguria n. 37/2017 che si esprime favorevolmente in merito alle assunzioni mediante mobilità volontaria tra enti di diverso comparto entrambi sottoposti "a regime di limitazione di spesa"; Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR;);
- che - come si rileva da quanto già dichiarato dalla AUSL Reggio Emilia in sede di rilascio del nulla-osta preventivo al Sig. Rovacchi per la sua partecipazione alla procedura di mobilità, ove si precisava che *"(...omissis...) per quanto concerne le Aziende del Comparto Sanità (SSN), il quadro normativo nazionale e regionale in tema di politiche delle risorse umane, delinea una serie di obiettivi e di vincoli, prevalentemente economici, che prevedono per le Regioni e, a ricaduta per le Aziende del SSN, la riduzione della spesa del personale dell'1,4% sulla spesa 2004, da raggiungere definitivamente nel 2020. (... omissis...)"* - le Aziende del Comparto Sanità (SSN) sono enti sottoposti a regime di riduzione /limitazione della spesa di personale fino al 2020;
- che pertanto tale mobilità provenendo da Ente sottoposto a regime di limitazione *"riduzione della spesa di personale"*, è considerata "neutra" secondo i principi di giurisprudenza consolidata, e pertanto non rientra e non viene conteggiata nella quota di Budget assunzionale ordinariamente vigente per le "nuove" assunzioni di soggetti esterni alla P.A.;

Preso atto che la spesa necessaria a tale assunzione per mobilità volontaria tra Enti:

- è già stata autorizzata da ultimo dalla sopraccitata Deliberazione G.C. 08.05.2018, n. 88;
- è già prevista nel Bilancio Pluriennale 2018-2020 con riferimento all'esercizio 2018 e pertanto troverà integrale copertura nei complessivi capitoli di spesa relativi al personale;
- è coerente con tutti gli attuali vincoli in materia di riduzione programmata della spesa di personale e di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente;
- non incide e non viene imputata sul totale Budget di spesa virtuale in ragione annua già disponibile per il 2018 trattandosi di mobilità tra Enti sottoposti entrambi a regime limitativo delle assunzioni, anche se differenziato, ed in regola con le prescrizioni previste dal Patto di Stabilità;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 commi 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali – triennio 2016-2018;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. Di recepire in servizio a tempo indeterminato e pieno – per tutte le motivazioni esposte in narrativa – in attuazione di quanto disposto da Deliberazione G.C. n. 98 del 08.05.2018, a ripiano del posto vacante di “Gestore Processi Tecnici” cat. C previsto in copertura - tramite cessione del contratto di lavoro a seguito di Bando di Mobilità volontaria tra Enti di cui all'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., a decorrere dal **01 Luglio 2018**, previa sottoscrizione di contratto individuale di lavoro, con profilo di “GESTORE PROCESSI TECNICI” (Categoria C) – il sottogeneralizzato dipendente di altra pubblica amministrazione:

Sig. ROVACCHI ANDREA nato il 17.06.1969 con assegnazione al Servizio Entrate, già dipendente della AUSL Reggio Emilia

2. di stabilire:

- che tale assunzione a tempo indeterminato a tempo pieno, mediante acquisizione del contratto di lavoro dalla AUSL Reggio Emilia, si intende fatta ed accettata sotto l'osservanza delle condizioni tutte, diritti e doveri, previsti dal vigente “Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia”;
- che il Sig. Rovacchi verrà inquadrato nella categoria giuridica C – economica C con attribuzione del seguente trattamento economico:

| | |
|-----------------------|------------|
| Stipendio base | € 1.695,34 |
| Indennità di comparto | € 45,80 |
| Elemento Perequativo | € 23,00 |
| Ad personam | € 33,28 |

3. di prendere atto che a seguito dell'assunzione a tempo indeterminato di che trattasi, si verificherà la seguente spesa di € 14.526,51 al capitolo 9300 del PEG 2018 “Personale UOC Gestione Tributi” del Bilancio per l'esercizio 2018 – Centro di Costo 0188 - e precisamente:

art. 1 € 11.182,31– Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.06
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 01.1.2
- codice transazione UE: 4 (Altra spesa)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 2.795,54 – Contributi a carico dell'Ente COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.06
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 01.1.2
- codice transazione UE: 4 (Altra spesa)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 548,66 – Contributi a carico dell'Ente COGE HC - PD 3104 (TFR)
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.06
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 01.1.2
- codice transazione UE: 4 (Altra spesa)
- codice SIOPE: 1113

4. di dare atto che tale spesa:

- è già stata autorizzata da ultimo dalla più volte citata Deliberazione G.C. 08.05.2018, n. 88;
- è già prevista nel Bilancio Pluriennale 2018-2020, con riferimento all'esercizio 2018 e pertanto troverà integrale copertura nei complessivi capitoli di spesa relativi al personale;
- è coerente con tutti gli attuali vincoli in materia di riduzione programmata della spesa di personale e di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente;
- non incide e non viene imputata sul totale Budget di spesa virtuale in ragione annua già disponibile per il 2018, trattandosi di mobilità intercompartimentale tra Enti sottoposti entrambi a "regime di limitazione di spesa" di personale, anche se differenziato, ed in regola con le prescrizioni previste dal Patto di Stabilità (art. 1 co. 47 della L. 311/2004).

Si attese che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del più volte citato T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Dott.ssa Giubbani Battistina)